



Azienda Sanitaria Locale AL

Sede legale: Via Venezia 6

15121 Alessandria

Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Delibera 84 del 31/01/2024

OGGETTO: ADOZIONE SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA - PIAO ASL AL – TRIENNIO 2024-2026

DIRETTORE GENERALE – **Dott. Vercellino Luigi**

Nominato con D.G.R. n. 17-3299 del 28.05.2021

ACQUISITI i pareri del

Direttore Sanitario

Dott.ssa Marchisio Sara

Favorevole

Direttore Amministrativo

Dott. Colasanto Michele

Favorevole

Visto il D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la D.C.R. n. 136-39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;
Visto il D.P.G.R. n. 85 del 17.12.2007 di costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale AL;
Vista la D.G.R. n. 17-3299 del 28.05.2021 di nomina del Direttore Generale dell'ASL AL;
Richiamata la deliberazione del Direttore Generale n. 678 dell'11.10.2017 ad oggetto: "Individuazione degli atti di indirizzo e di governo e degli atti di gestione. Ripartizione delle competenze tra la Direzione Generale e le Strutture dell'A.S.L. AL";
Vista la D.G.R. n. 53-2487 del 23.11.2015, ad oggetto: "AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012 - D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015 - Presa d'atto adeguamento alle prescrizioni regionali e recepimento definitivo ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012, all. A, par. 5.1.", con la quale è stato recepito in via definitiva l'Atto Aziendale dell'ASL AL, come riadottato, a seguito delle prescrizioni regionali, con la deliberazione n. 711 del 06.10.2015;
Vista la D.G.R. n. 29-5942 del 17.11.2017, ad oggetto "Atti aziendali delle AA.SS.RR. - ASL AL di Alessandria - Atto n. 656 del 28.09.2017 'Atto Aziendale ASL AL adottato con deliberazione n. 711 del 06.10.2015 - proposta di modifiche'. Recepimento regionale ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012, all. A, par. 5.1.";
Vista la D.G.R. n. 9-1784 del 31.07.2020 di recepimento delle modifiche all'Atto Aziendale e al Piano di Organizzazione di cui alle deliberazioni n. 352 del 25.05.2020 e n. 411 del 18.06.2020;

Preso visione della proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza aziendale, avv. Carlo Castellotti, qui di seguito riportata:

"Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;

Vista la circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

Richiamata la deliberazione n. 2 del 10/01/2019, avente ad oggetto "*Nomina Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza dell'ASL AL – art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

Visto il D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113/2021, che, all'art. 6, comma 1, prevede che "*per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), diseguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

Esaminato il D.L. n. 36/2022 che, introducendo il comma 7-bis, all'art. 6 del succitato D.L. n. 80/2021, ha stabilito che "*Le Regioni, per quanto riguarda le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, adeguano i rispettivi ordinamenti ai principi di cui al presente articolo e ai contenuti del Piano tipo definiti con il decreto di cui al comma 6*";

Richiamati il D.P.R. n. 81/2022 "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" e il D.M. n. 132/2022 "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*";

Considerato che, alla luce della normativa succitata, il PIAO deve contenere, tra l'altro, "*gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione*";

Richiamata, da ultimo, la deliberazione n. 266 del 30/03/2023, avente ad oggetto "*Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO 2023-2025- dell'ASL AL*";

Visto il combinato disposto di cui agli articoli 7 e 8, comma 2, del già citato D.M. n. 132/2022, da cui si evince che il termine per l'adozione e l'aggiornamento annuale del PIAO, fissato al 31 gennaio di

ogni anno, in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine "è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

Nel caso di specie ricorrono le condizioni di cui sopra, dal momento che la Regione Piemonte, con nota prot. n. 00012075 del 30/11/2023 (Prot. A.S.L. AL n. 117662 del 30/11/2023) ha comunicato l'intenzione di svolgere un'istruttoria tecnica finalizzata all'approvazione dei bilanci preventivi 2024, invitando, altresì, "le aziende a demandare l'adozione dei bilanci previsionali 2024 all'esito dell'istruttoria preventiva regionale"; successivamente, secondo quanto previsto dalle indicazioni regionali, ivi compresa apposita comunicazione del 21/12/2023, si è tenuto apposito incontro tra l'ASL AL e la Regione Piemonte, durante il quale sono stati previsti approfondimenti e verifiche da parte dell'A.S.L. AL, all'esito dei quali si procederà all'adozione del bilancio di previsione 2024;

Visto, tuttavia, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024, nel quale si legge quanto segue:

"L'Autorità desidera rammentare alle pubbliche amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO, ai sensi dell'articolo 6 del decreto – legge 9 giugno 2021, n. 80, che, nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione e semplificazione degli strumenti di programmazione, nell'ambito dello stesso PIAO, va predisposta anche la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Indicazione al riguardo sono contenute nella delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione del PNA 2022.

Rimane fermo che il termine per l'adozione del PIAO 2024-2026 è il prossimo 31 gennaio, in conformità a quanto previsto dal legislatore.

E' tuttavia opportuno evidenziare che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del Piao è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023.

Per le amministrazioni e gli enti tenuti all'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza – PTPCT, all'adozione di un documento che tiene luogo dello stesso o all'integrazione del modello 231, il termine resta fissato al 31 gennaio 2024, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 (art. 1, comma 8)."

Ritenuto opportuno, alla luce del Comunicato del Presidente dell'ANAC, di adottare comunque, entro il 31 gennaio 2024, la parte relativa all'anticorruzione e trasparenza (che poi verrà trasfusa nel PIAO);

Visto il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.;

Considerato che il succitato Decreto Legislativo prevede l'adozione di un Piano triennale per la trasparenza e l'integrità;

Visto il D. Lgs. 08/04/2013, n. 39 e s.m.i.;

Vista la Legge 30/11/2017, n. 179;

Visto il D. Lgs. 10/03/2023, n. 24;

Vista la delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023, con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

Dato atto che il Codice di comportamento aziendale è in corso di adeguamento alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 81/2023;

Tutto ciò premesso, si propone di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2024-2026, da trasfondere nel PIAO in corso di adozione, con i seguenti allegati:

- 1) Scheda rischi;
- 2) Individuazione responsabili degli obblighi di trasparenza e pubblicazione atti e documenti
- 3) Codice di comportamento ASL AL;
- 4) Procedimenti disciplinari anno 2023;"

Considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché la legittimità della stessa;

Visto il parere espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 3/7 D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e s.m.i.

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni di cui in premessa, l'aggiornamento della Sezione anticorruzione e trasparenza 2024-2026, con i relativi allegati, quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione;
- 2) di dare atto che tale Sezione verrà ricompresa nel Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 in corso di adozione;
- 3) di disporre la pubblicazione della sezione anticorruzione e trasparenza (che poi verrà trasfusa nel PIAO, in corso di approvazione) dell'ASL AL sul sito web aziendale al link "Amministrazione Trasparente";
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta ex se alcun onere di spesa;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 28, comma 2, della L.R. n. 10/1995, stante l'urgenza derivante dalla necessità di adottare e pubblicare tale atto entro il 31 gennaio 2024.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

S.C. PROPONENTE: UFFICIO LEGALE

Proposta 200/24

Responsabile del procedimento: Castellotti Carlo

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Il Direttore
Castellotti Carlo